



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 2 LUG. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **2 luglio** alle ore **15.52**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0043931 del 26.06.2015 per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA

233/15

CONVENZIONI

8.3



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 2 LUG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof.ssa Sabrina Ippocartini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Ufficio Progetti e Fund Raising

Settore Grant Office

AVVIO PROGETTO SAPERI FINANZIATO DALLA REGIONE LAZIO

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Grant Office dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Con Determinazione n. G04431 del 12 dicembre 2013 la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico relativo a progetti presentati da Università e Centri di ricerca in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 14 agosto 2008 e ss.mm.ii. e del Programma Strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013.

Tale Avviso, che prevedeva linee di finanziamento ad hoc per università e centri di ricerca pubblici, dipartimenti universitari e centri di ricerca privati, era finalizzato alla presentazione di proposte tese a creare e facilitare i rapporti di collaborazione tra enti di ricerca e imprese, agevolare il trasferimento tecnologico e sostenere e facilitare la fruizione e la diffusione dei risultati della ricerca.

Sapienza ha partecipato alla linea di finanziamento dedicata alle università pubbliche con il progetto SAPERI&Co. - Sapienza Enhances Research Innovation & Coworking, dedicato all'implementazione di un'infrastruttura di ricerca e innovazione multidisciplinare, aperta a studenti e ricercatori che comprendesse laboratori tematici, uno spazio di coworking, uno spazio per l'incubazione di imprese accademiche, un laboratorio di fabbricazione digitale e uno sportello di supporto alla progettazione comunitaria e nazionale.

Con Determinazione n. G04440 del 16 maggio 2015 la Regione Lazio ha comunicato che il progetto SAPERI&Co. di Sapienza Università di Roma è stato ammesso alle agevolazioni con un importo di progetto, finanziato al 100%, di euro 1.499.831,60 (si veda graduatoria dei progetti allegata).

La realizzazione dell'infrastruttura di ricerca e innovazione oggetto della proposta di Sapienza, prevedendo al suo interno numerosi servizi e infrastrutture, necessita di uno spazio di congrue dimensioni per l'espletamento delle attività. Nel formulario di progetto, sebbene non si identificasse in maniera univoca uno spazio per la realizzazione dell'infrastruttura, era citata l'ipotesi di utilizzare uno spazio nelle disponibilità del demanio sito in Via delle Messi d'Oro. Ad oggi, tale soluzione, comunque non vincolante ai fini dell'accesso al finanziamento, non è ritenuta praticabile in ragione della dislocazione dell'edificio così come del volume eccessivo dello stesso, che genererebbe costi eccessivi di ristrutturazione rispetto alle reali esigenze dell'infrastruttura di ricerca prevista nel progetto regionale.

Per la gestione, il coordinamento scientifico ed ogni eventuale variazione e comunicazione all'Ente erogatore della Regione Lazio (LazioInnova) inerente il progetto in parola, si ravvisa la necessità di istituire un gruppo di lavoro composto dai proff.: Alberto Boffi, Bruno Botta, Giancarlo Ruocco, Teodoro Valente e dai Direttori di ASuR, ARCOFIG, APSE, AGE.

Con nota n.16149 del 9 giugno 2015 Lazio Innova, ente gestore dell'Avviso Pubblico, ha trasmesso il testo della convenzione tra Sapienza e Regione



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 2 LUG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

P. Lucarini
P. Lucarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Ufficio Progetti e Fund Raising

[Signature]
Settore Grant Office

Lazio, la cui stipula risulta necessaria per avviare l'iter progettuale e il relativo finanziamento.

La convenzione in allegato prevede due modalità alternative di finanziamento. La prima modalità prevede l'erogazione in un'unica soluzione, dopo la conclusione operativa del progetto e della rendicontazione.

La seconda modalità prevede invece un finanziamento in tre tranches, di cui la prima quota, pari al 40% del finanziamento concesso, viene erogata trascorsi 30 giorni dalla data di formale avvio del progetto e previa presentazione di fideiussione rilasciata da primari istituti di credito; la seconda quota, pari al 30% successivamente alla rendicontazione di almeno il 70% delle spese ammesse; l'ultima quota a saldo, pari al 30% del finanziamento concesso, pari al restante 30% delle spese ammesse.

La convenzione è stata già approvata dal Senato Accademico nella seduta del 23/06/2015 con delibera 337/15.

Il Presidente invita a deliberare.

Allegati parte integrante: Convenzione tra Sapienza e Regione Lazio
Graduatoria progetti approvati dalla Regione Lazio

Allegato in visione: Formulario di progetto



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 2 LUG. 2015

DELIBERAZIONE N. 233/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Esaminato il formulario del progetto approvato dalla Regione Lazio;
- Esaminata la Convenzione tra Sapienza e Regione Lazio;
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito del progetto SAPERI&Co.;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 23/06/2015 n. 337/15;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

DELIBERA

- di approvare la stipula della convenzione tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio;
- di approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro composto dai proff. Alberto Boffi, Bruno Botta, Giancarlo Ruocco, Teodoro Valente (coordinatore) e dai Direttori di ASuR, ARCOFIG, APSE, AGE per la gestione, il coordinamento scientifico ed ogni eventuale variazione e comunicazione all'Ente erogatore della Regione Lazio (LazioInnova) inerente il progetto SAPERI&Co.;
- di optare per la modalità di finanziamento in 3 tranches, di cui la prima quota, pari al 40% del finanziamento concesso, erogata trascorsi 30 giorni dalla data di formale avvio del progetto e previa presentazione di fideiussione rilasciata da primari istituti di credito; la seconda quota, pari al 30% successivamente alla rendicontazione di almeno il 70% delle spese ammesse; l'ultima quota a saldo, pari al 30% del finanziamento concesso, pari al restante 30% delle spese ammesse.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

CONVENZIONE

RELATIVO A PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI DA
UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA – LR 13/2008

REGIONE LAZIO

SAPIENZA UNIVERSITA' di ROMA
(SOGGETTO BENEFICIARIO)

Convenzione ex art. 12 dell’Avviso Pubblico relativo a progetti
di ricerca presentati da Università e Centri di Ricerca – LR
13/2008
(BURL n.103 del 17/12/2013)

tra

La Regione Lazio – di seguito “Regione” – con sede e domicilio legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, Dott. Fabrizio Lella, nato a Roma, il 19 settembre 1958, domiciliato presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

e

Sapienza Università di Roma, con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, Codice fiscale 80209930587, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza il 15 settembre 1956, domiciliato per la carica presso la sede sopraindicata

PREMESSO CHE

A) La Regione:

- esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto, in conformità alle linee di indirizzo contenute negli strumenti di programmazione regionale di settore;

- nell’ambito dei poteri esercitati, assegna particolare rilevanza alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica e dell’innovazione, riconosciute quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale;
- al fine di sviluppare la competitività del sistema produttivo regionale, sostiene interventi in materia di ricerca e ne valorizza i relativi risultati, incentivando la diffusione dell’innovazione, l’incontro tra la domanda e l’offerta di ricerca e innovazione nonché la nascita e lo sviluppo di imprese innovative;
- favorisce la diffusione della cultura della ricerca scientifica anche a sostegno dell’innovazione, nonché la conoscenza dei programmi, delle attività e dei risultati conseguiti;
- al fine di conseguire l’obiettivo dello sviluppo della ricerca e dell’innovazione può, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, stipulare convenzioni con enti di ricerca;
- è interessata a sviluppare collaborazioni di ricerca internazionale fra imprese e centri di ricerca operanti nel suo territorio e analoghi organismi internazionali.

B) Sapienza Università di Roma:

- esplica, in stretta relazione tra loro, le funzioni fondamentali e primarie della ricerca scientifica e della didattica, organizzando i diversi tipi di formazione di livello superiore, l’orientamento, l’aggiornamento culturale e

professionale, i master e i corsi di alta formazione e le attività a queste strumentali e/o complementari;

- promuove e favorisce le dimensioni internazionali degli studi, dell'insegnamento e della ricerca scientifica, partecipa all'alta formazione e alla ricerca internazionale, considera tra i propri obiettivi fondamentali la promozione di titoli congiunti, lo sviluppo della mobilità internazionale di docenti e studenti, nonché l'ammissione e la formazione di studenti stranieri;

- assume ogni iniziativa affinché l'esercizio del diritto allo studio venga pienamente assicurato, in applicazione dei principi della Costituzione. Contribuisce, inoltre, nei limiti dei propri mezzi e competenze, a garantire la compiuta realizzazione del diritto degli studenti a conseguire i loro obiettivi di formazione culturale e professionale anche mediante percorsi di eccellenza e/o metodologie didattiche innovative, comprese quelle telematiche, organizzati direttamente e/o con specifiche istituzioni proprie o partecipate;

- partecipa alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale attraverso le sue strutture e può partecipare a società di capitale e a istituzioni non a fini di lucro, sia per promuovere modalità innovative di erogazione di attività formative e di aggiornamento, sia per promuovere attività di servizio, anche di tipo professionale, connesse con le proprie finalità istituzionali;

- ha tra i propri obiettivi il trasferimento dell'innovazione al sistema produttivo. La “Sapienza” può costituire o partecipare società di capitale o

altre forme associative di diritto privato, sia per la promozione, progettazione ed esecuzione di attività di ricerca, sia per promuovere e favorire la nascita di imprese finalizzate all'utilizzazione dei risultati della ricerca;

- favorisce lo sviluppo della ricerca applicata, anche mediante erogazione di attività di servizio e di progettazione, in ambito tecnico-professionale, coerenti con le proprie finalità didattiche, di ricerca e di qualificazione tecnico-scientifica del personale docente.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione n. G04431 del 12 dicembre 2013 del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo a progetti di ricerca presentati da Università e Centri di ricerca – LR 13/2008, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 14 agosto 2008 e ss.mm.ii. e del Programma Strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013 approvato con Delibera Consiliare n. 25 del 25 luglio 2012 – Obiettivo strategico 2;

- tale Avviso è finalizzato alla presentazione di proposte relative alla realizzazione di progetti di ricerca che creino e facilitino i rapporti di collaborazione con le imprese, agevolino il trasferimento tecnologico e favoriscano la fruizione e la diffusione dei risultati della Ricerca;

- con Determinazione n. G04440 del 16/05/2015 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto

allo Studio è stato ammesso alle agevolazioni il seguente progetto
presentato da Sapienza Università di Roma:

Denominazione progetto Sapienza Enhances Research Innovation &
Coworking – SAPERI&CO.

Referente ProRettore alla Ricerca Innovazione e Trasferimento
Tecnologico

Importo progetto (investimento complessivo): € 1.499.831,60

Importo finanziamento (contributo complessivo): € 1.499.831,60

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premessa ed allegati

Le premesse e i considerata di cui sopra insieme agli allegati costituiscono
parte integrante, vincolante e inscindibile della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

Oggetto e finalità

La presente convenzione disciplina le modalità di attuazione del progetto
“Sapienza Enhances Research Innovation & Coworking – SAPERI&CO.”,
gli adempimenti dei soggetti coinvolti, le modalità di rendicontazione, di

erogazione del finanziamento, di monitoraggio delle attività e realizzazioni relative al progetto, i casi di revoca del finanziamento.

ARTICOLO 3

Criteri e procedure che regolano gli impegni reciproci delle singole parti firmatarie

Sapienza Università di Roma:

- individua nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, il Responsabile della Convenzione che dovrà coordinare le attività previste assicurando il rispetto delle specifiche disposizioni previste dalla normativa vigente regionale, nazionale e comunitaria e dei vincoli che ne derivano; si impegna a:
- avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla data di stipula della presente convenzione dandone formale comunicazione;
- realizzare e rendicontare, in modo puntuale e completo, il progetto presentato ed approvato entro i termini indicati nella Scheda progettuale di cui all'Allegato A, entro e non oltre 24 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- assumere a proprio carico ogni maggior onere imprevisto ed imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento complessivo;
- presentare la rendicontazione finale dei costi sostenuti e la relazione conclusiva sulle attività svolte, secondo le linee guida che saranno disponibili in tempo utile sul sito della Lazio Innova S.p.A.

(www.lazioinnova.it), entro i 24 mesi richiamati nel precedente capoverso;

- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il finanziamento concesso secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto senza preventiva segnalazione del Referente Sapienza alla Lazio Innova S.p.A. che provvederà a sottoporle, per il tramite del Responsabile della Convenzione di nomina regionale, alla competente Direzione Regionale per una specifica autorizzazione, previo parere del competente Nucleo di Valutazione. I citati Organi hanno la facoltà di non approvare variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- fornire alla Regione Lazio le informazioni relative all’attuazione del progetto al fine di permettere il monitoraggio delle attività svolte;
- consentire alla Regione Lazio e a Lazio Innova S.p.A. le verifiche anche in loco dell’avvenuta realizzazione delle attività, nonché ogni altro controllo, anche garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione sino a 3 anni dalla chiusura del progetto, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all’art. 2220 del codice civile;
- comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- richiedere il codice unico di progetto (CUP) (limitatamente agli Organismi Pubblici), che dovrà essere riportato in chiaro su tutti i documenti giustificativi delle spese;
- evidenziare che la realizzazione ed i risultati del progetto di ricerca sono stati possibili anche attraverso il finanziamento della Regione Lazio.

La Regione:

individua, nella persona di il Responsabile della Convenzione che, congiuntamente al Responsabile individuato da Sapienza Università di Roma assicuri il corretto svolgimento dell'intervento verificando lo stato dell'arte del progetto e il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- provvede, tramite la Lazio Innova S.p.A., all'erogazione del finanziamento con le modalità e le condizioni riportate nel successivo art. 4;
- esamina ed istruisce, tramite la Lazio Innova S.p.A., le rendicontazioni presentate in fase di richiesta di erogazione della 2° quota e del saldo.

ARTICOLO 4

Progetto di ricerca

L'intervento oggetto della presente Convenzione è riportato nella “Scheda Progetto” (allegato A).

La “Scheda Progetto” riporta in dettaglio l'articolazione del progetto di ricerca e degli obiettivi che si vogliono raggiungere, il piano degli investimenti e la tempistica di attuazione delle attività progettuali e della

conseguente rendicontazione, che non potranno eccedere i 24 mesi dalla data di stipula della presente Convenzione.

Non sono ammesse modifiche sostanziali al progetto. Per modifiche sostanziali si intendono quelle che alterano le finalità previste dal progetto di ricerca.

Nel caso in cui il Sapienza Università di Roma debba apportare modifiche non sostanziali al progetto di ricerca presentato, le stesse dovranno essere sottoposte, su proposta del Responsabile della Convenzione di nomina regionale ed a seguito di una preventiva valutazione istruttoria da parte della Lazio Innova S.p.A., per una specifica autorizzazione, al Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

L’eventuale richiesta di proroga rispetto ai tempi indicati dovrà essere presentata da Sapienza Università di Roma almeno 6 mesi prima della scadenza indicata. Il progetto dovrà essere realizzato, pagato e rendicontato, in ogni caso, entro 24 mesi dalla data di stipula della presente Convenzione.

ARTICOLO 5

Ripartizione dei costi tra i soggetti firmatari

Il costo complessivo del progetto di ricerca, definito nella “Scheda Progetto” allegata, è ripartito secondo il seguente criterio:

- finanziamento da parte della Regione Lazio, a valere sul “Fondo Regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio – LR

9/2010. art.2, comma 9, lettera c, secondo quanto previsto dall’art.7 dell’Avviso Pubblico;

– finanziamento da parte del Sapienza Università di Roma della restante quota dei costi imputabili al progetto.

Eventuali costi eccedenti i tetti massimi stabiliti, rimarranno esclusivamente a carico di Sapienza Università di Roma.

I costi del progetto considerati ammissibili, al lordo dell’IVA, ove la stessa non risulti detraibile, sono i seguenti:

- a) costi per ricercatori e tecnici assunti con contratti di dipendenza o forme equivalenti o ricercatori/tecnici affiliati all’interno della sede in cui vengono realizzate le attività progettuali nella misura in cui saranno impiegati nel progetto e comunque entro il limite massimo del 60% dei costi ammissibili;
- b) costi per l’acquisizione di nuove strumentazioni e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo, considerando ammissibili le quote di ammortamento calcolate sulla base delle buone pratiche contabili;
- c) costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell’attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nella misura massima del 20% dei costi ammissibili;
- d) costi per l’acquisto di materiali di consumo funzionali al progetto di ricerca;

e) spese generali supplementari e direttamente imputabili al progetto di ricerca rispetto al totale delle spese generali. Tale valore non potrà eccedere il 10% dei costi ammissibili;

f) spese per la diffusione ed il trasferimento dei risultati del progetto (organizzazione di seminari, incontri, produzione di materiali informativi, realizzazione di laboratori dimostrativi), nella misura massima del 10% dei costi ammissibili.

Il finanziamento Regionale, relativo al progetto di cui alla presente Convenzione, non cedibile a terzi, verrà erogato, per il tramite della Lazio Innova S.p.A., in conformità con le disposizioni di legge, con le seguenti modalità, alternative tra loro (*da scegliersi in sede di stipula della Convenzione*):

- erogazione in un'unica soluzione, dopo l'invio, entro i termini previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico della rendicontazione amministrativa dell'intero progetto, della relazione conclusiva sull'avvenuto completamento del progetto, nonché dalla “guida alla presentazione della rendicontazione” che sarà disponibile sul sito www.lazioinnova.it e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC (per i soggetti con tale obbligo).

oppure:

- una prima quota, pari al 40% del finanziamento concesso e erogata dietro specifica richiesta trascorsi 30 giorni dalla data di formale avvio del progetto e previa presentazione di fideiussione rilasciata da primari istituti

di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS (per il soli Centri di Ricerca privati, di cui all'art.2, comma 1, lettera D) dell'Avviso Pubblico;

- una seconda quota, pari al 30% del finanziamento concesso, e erogata a seguito di specifica richiesta corredata dalla relazione scientifica dalla quale risulti lo stato di avanzamento del progetto (relazione intermedia) e dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate pari ad almeno il 70% delle spese ammesse;
- l'ultima quota a saldo, pari al 30% del finanziamento concesso, e erogata dietro specifica richiesta corredata dalla relazione scientifica conclusiva del progetto e dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate nel periodo, pari al restante 30% delle spese ammesse.

In sede di erogazioni del finanziamento, a seguito della presentazione della suddetta rendicontazione da parte di Sapienza Università di Roma la Lazio Innova S.p.A. procederà alle necessarie verifiche, anche mediante sopralluogo a campione e all'eventuale rideterminazione del finanziamento stesso, entro i limiti di quello originariamente concesso, in relazione alla effettiva ammissibilità dei costi rendicontati.

In ogni caso resta salva la facoltà della Regione Lazio, tramite Lazio Innova S.p.A., di procedere ad una verifica di meta periodo con l'eventualità di interrompere il progetto, laddove gli obiettivi dello stesso non siano raggiungibili, o di apportare eventuali modificazioni al progetto approvato, ritenute necessarie alla sua prosecuzione.

Anche in questa ultima eventualità la Regione, per il tramite della Lazio Innova S.p.A., provvederà a rideterminare, entro il limite massimo di quanto inizialmente approvato, l’entità del finanziamento concedibile.

ARTICOLO 6

Modalità di rendicontazione

In fase di rendicontazione, da presentare entro i termini previsti al precedente art. 3, dovranno essere rendicontate le spese sostenute utilizzando l’apposita modulistica, predisposta da Lazio Innova S.p.A., che riporta in dettaglio le modalità di rendicontazione e la documentazione da fornire; congiuntamente alla richiesta della seconda quota di finanziamento e del saldo dovrà essere presentata una relazione tecnico-scientifica sullo stato di avanzamento e/o sui risultati del progetto di ricerca e sugli obiettivi raggiunti.

ARTICOLO 7

Revoca del finanziamento

Il finanziamento sarà revocato, da parte della competente Direzione Regionale, su proposta della Lazio Innova S.p.A., che provvederà altresì alla formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:

- a. il progetto non risulti concluso e rendicontato entro i termini e con le modalità previste nell’Avviso Pubblico e nella presente Convenzione;
nel caso di interruzione del progetto, anche per cause non imputabili a Sapienza Università di Roma;

b. qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda e nella “Scheda Progetto” allegata e non rientri tra quelli compresi nel territorio regionale;

nel caso di trasferimento della sede operativa di Sapienza Università di Roma, indicata quale sede di svolgimento del progetto agevolato, al di fuori del territorio regionale;

c. i controlli abbiano riscontrato l’esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili a Sapienza Università di Roma;

d. Sapienza Università di Roma non fornisca la documentazione richiesta o non consenta i controlli;

e. non siano stati adempiuti gli obblighi previsti nella presente Convenzione;

f. si siano verificate violazioni di legge;

g. siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o comunitarie, segnatamente le norme richiamate nell’Avviso pubblico;

h. le dichiarazioni di Sapienza Università di Roma dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova S.p.A. di valutare ulteriori casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Inoltre, con la sottoscrizione della presente Convenzione Sapienza Università di Roma prende atto ed accetta fin da ora, espressamente, irrevocabilmente ed incondizionatamente:

a) che la validità della Convezione è subordinata al rilascio dell'informazione antimafia liberatoria, richiesta per l'impresa beneficiaria, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ed attestante che non sussistono, a carico del soggetto censito, le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e/o ipotesi di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del suddetto Decreto; pertanto, nel caso in cui verrà rilasciata un'informazione antimafia interdittiva, la convenzione dovrà intendersi revocata di diritto,

b) che ai sensi di quanto previsto dall'art. 92 co. 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei casi espressamente contemplati dalla suddetta normativa, Lazio Innova S.p.A. potrà procedere all'erogazione del contributo ammesso, anche in assenza dell'informazione antimafia; in tale caso, il contributo corrisposto è sottoposto a condizione risolutiva e, pertanto, nel caso in cui verrà rilasciata un'informazione antimafia interdittiva, anche successiva all'erogazione, il contributo dovrà intendersi revocato di diritto.

La revoca determina l'obbligo da parte di Sapienza Università di Roma di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova S.p.A. e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

ARTICOLO 8

Modalità di ispezione e controllo da parte della Regione Lazio

La Regione Lazio può procedere a verifiche in itinere ed ex-post sul progetto di ricerca, dando un preavviso di 7 giorni a Sapienza Università di Roma che si impegna a consentire il controllo e a fornire tutta la documentazione richiesta dalla Regione per il tramite del Responsabile della Convenzione.

Il mancato adempimento a quanto disposto dal presente articolo comporta la revoca del finanziamento.

ARTICOLO 9

Riservatezza

E' fatto obbligo della piena riservatezza sulle cognizioni e sui risultati dell'attività di ricerca relativi al progetto finanziato. In ogni opera o scritto o altra forma di pubblicazione o diffusione dei risultati derivanti dalla presente Convenzione dovrà essere menzionato l'intervento di Sapienza Università di Roma e della Regione Lazio.

ARTICOLO 10

Entrata in vigore e durata

La presente Convenzione, di validità triennale, entrerà in vigore alla data di stipula. Resta salva la facoltà delle parti di concordare successivi rinnovi.

ARTICOLO 11

Controversie

Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli valgono e si osservano le disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

ARTICOLO 12

Imposte

Le imposte di registro, in caso d'uso, e di bollo con i relativi oneri accessori dovuti per la presente Convenzione, sono a carico di Sapienza Università di Roma.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero 5 contrassegni di euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservato agli atti della Struttura “Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”.

Roma

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico “Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca”

Per la Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione,
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Dott. Fabrizio Lella

FIRMATO DIGITALMENTE

Per Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore

Prof. Eugenio Gaudio

FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato A della Convenzione

Scheda Progetto

Titolo progetto:

Sapienza Enhances Research Innovation & Coworking – SAPERI&Co

Azioni in cui si sviluppa il progetto e tempi di esecuzione

- **Descrizione del Progetto di Ricerca e indicazione della sede operativa/ luogo di svolgimento del progetto**

Il progetto, che si svolgerà presso Sapienza Università di Roma (P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma) prevede la realizzazione di un’infrastruttura di ricerca che sia sede di attività multidisciplinari e diversificate, secondo lo schema del triangolo della conoscenza:

- **istruzione**, attraverso corsi di alta formazione sull’autoimprenditoria, dottorati industriali, corsi di progettazione nazionale ed europea, apprendistati di ricerca e di alta formazione presso le aziende (in risposta al DGR n.4/2014 della Regione Lazio);

- **ricerca**, attraverso strumenti e laboratori che consentano a studenti e ricercatori di massimizzare, monitorare e testare le proprie ricerche;

- **innovazione**, attraverso servizi e risorse che possano favorire la transizione dei prodotti della ricerca al mercato e alla società, innescando relazioni e opportunità di dialogo tra accademia, imprese e territorio.

Un tale approccio trova conferma anche nell’impostazione di Horizon2020, il nuovo programma europeo (2014-2020) per la ricerca individuale e collaborativa. La sua divisione in 3 pilastri (Excellent Science, Industrial Leadership e Societal Challenges) ricalca, infatti, il processo che porta dalla ricerca di base all’innovazione, prevedendo un crescente coinvolgimento del sistema produttivo e della società.

Gli obiettivi e i riferimenti sopra menzionati testimoniano la rispondenza della proposta progettuale di Sapienza alla L.R. 13/2008 e alle priorità di intervento previste nell’avviso pubblico.

Più in dettaglio, Sapienza intende dotare l’infrastruttura di ricerca e innovazione Saperi & Co. di laboratori, attrezzature e strumenti specifici, che possano supportare adeguatamente studenti e ricercatori nello sviluppo delle proprie idee di ricerca.

In particolare, l’infrastruttura ospiterà al suo interno le seguenti facilities:

- *Spazi liberi dedicati al coworking* - Dotati di scrivanie, PC e connessione ad internet, questi spazi si configurano come luoghi “facilitatori” per la creazione di comunità, per l’integrazione tra le competenze e la multidisciplinarietà.
- *Aule per la formazione* - Si prevede la realizzazione di tre aule per attività di formazione, due delle quali potranno ospitare 20 persone ed una con capienza pari a 60 persone. Ciascuna delle aule sarà dotata di un proiettore e di una LIM.
- 4 “*lab on demand*”, uno per ciascuna delle priorità strategiche a livello regionale :
 - **laboratorio beni culturali** per svolgere attività di ricerca in materia di valorizzazione, monitoraggio, tutela dei beni culturali e sviluppo di servizi culturali e turistici. Il lab vedrà al suo interno la collaborazione tra competenze tipicamente umanistiche (archeologia, storia dell’arte, linguistica, estetica) e scientifiche (informatica, chimica, fisica). Al suo interno si lavorerà su tematiche quali I) implementazione di wireless sensor networks (WSN) per il monitoraggio e la gestione dei siti archeologici; II) realizzazione di rendering 3D per la fruizione remota di monumenti ed opere; III) implementazione di soluzioni di realtà aumentata (AR) per la fruizione in situ con contenuti a valore aggiunto; IV) sviluppo di applicativi per la info-mobilità e il turismo; V) strumenti e piattaforme di crowdsourcing e crowdfunding per la valorizzazione della cultura.
 - **laboratorio bioscienze** per svolgere attività di ricerca nelle aree della medicina, dell’ehealth, della domotica, delle biotecnologie, dell’alimentazione, dei bio-materiali. Al suo interno si lavorerà su tematiche quali I) analisi sui biomarcatori connessi alle malattie rare; II) soluzioni e servizi a favore dell’healthy ageing e del wellbeing; III) studi di metabolomica, nutraceutica e sull’alimentazione (focus particolare sulla dieta mediterranea e i suoi effetti sulla salute); IV) implementazione di servizi per l’assistenza socio-sanitaria attraverso soluzioni di telemedicina e domotica; V) analisi e prototipazione di bio-materiali per applicazioni medico-chirurgiche
 - **laboratorio aerospazio** per svolgere attività di ricerca e sviluppo nei settori dell’aerospazio, dell’aeronautica, del monitoraggio satellitare in linea con il programma Galileo e i programmi dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA). Al suo interno si lavorerà su tematiche quali I) progettazione e sviluppo componenti per l’aerospazio e l’aeronautica II) analisi e test su materiali per l’industria aerospaziale ed aeronautica III) elaborazione, collezione ed utilizzo dei dati spaziali IV) prove a temperature criogeniche per missioni di simulazione in deep space
 - **laboratorio energie rinnovabili** per svolgere attività di ricerca e sviluppo nei settori dell’efficientamento energetico, delle energie alternative e

rinnovabili e dello sviluppo green. Al suo interno si lavorerà su tematiche quali: I) i green building e gli strumenti di efficientamento energetico; II) la ricerca e la produzione di biocarburanti (ad esempio derivati dall’etanolo), biogas e altre fonti energetiche alternative; III) la ricerca e produzione di bio-plastiche e altri bio-materiali; IV) analisi e prototipazione di impianti di co-generazione ad alto rendimento; V) analisi, studio e progettazione connesse all’utilizzo e recupero dei cosiddetti raw materials.

• *Laboratorio per le nano-scienze e le nano-tecnologie - SNN LAB* - Avrà lo scopo di aggregare ed integrare tutte tecnologie che comportano la progettazione, la caratterizzazione e l’applicazione di strutture, congegni, sistemi a dimensioni nanometriche, da utilizzarsi in numerosi ambiti applicativi. Il laboratorio avrà un ruolo fondamentale anche nello studio e sviluppo di nanomateriali

e loro applicazioni; tra questi il grafene, considerato una Flagship Initiative dalla Commissione Europea Il laboratorio avrà lo scopo di:

- integrare le competenze multidisciplinari presenti alla Sapienza nel settore delle nanotecnologie e delle nanoscienze al fine di creare sinergie tra gruppi che operano nelle differenti aree delle scienze, dell’ingegneria e della medicina;

- creare una infrastruttura per la ricerca di eccellenza alla Sapienza per la progettazione, realizzazione e caratterizzazione di nanostrutture e micro/nano dispositivi innovativi per diversi campi di applicazione;

- realizzare all’interno della Sapienza uno spazio comune e condiviso dedicato all’installazione di attrezzature avanzate per la nano-fabbricazione, la nano-strutturazione, la caratterizzazione avanzata (microscopica, funzionale, strutturale) delle proprietà chimico-fisiche, e l’ingegnerizzazione dei dispositivi/sistemi complessi progettati;

- creare una struttura di riferimento per il territorio e le imprese per attrarre risorse esterne.

Inoltre, il lab, nell’ambito e a supporto delle attività Sapienza relative all’iniziativa KIC Raw Materials, si propone lo sviluppo di una piattaforma tecnologica mirata alla promozione di attività di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di incubatori di impresa nel settore dei materiali nano compositi multifunzionali finalizzati alla sostituzione di materiali metallici a base di materie prime critiche in un’ottica “more-than-metal”.

• *Laboratorio di Nutraceutica e nutrigenomica – VEGETOMIC* - Scopo del laboratorio è valutare in termini quali-quantitativi le risposte delle diverse patologie a diversi alimenti vegetali attraverso uno studio a livello genomico, basato su una banca dati genomica.

Verrà così realizzata nel Lazio una prima piattaforma nel settore agro-alimentare legato alla salute umana e alla ricerca biomedica che sarà essenziale, in prospettiva, per:

- la valutazione degli effetti di alimenti di origine vegetale sulla salute umana;
- lo sviluppo di sistemi di caratterizzazione di alimenti funzionali, per valutazione e claim nutrizionali;
- lo sviluppo di sistemi analitici che misurino in automatico marcatori biomolecolari per il controllo della qualità nutrizionale di alimenti.
- *Modello di Smart House* - Il prototipo a grandezza naturale di Smart House che si intende ospitare all'interno di SAPERI & Co. Si configura come un ecosistema domotico che consente l'automazione di alcune funzioni (illuminazione, condizionamento, gestione elettrodomestici), il risparmio energetico con l'obiettivo dell'autosostentamento, e il monitoraggio di soggetti che necessitano assistenza.
- *Cave per esperimenti di realtà aumentata* - La cave, già in fase di sperimentazione presso la Fondazione Santa Lucia di Roma, consentirà di utilizzare la realtà aumentata al servizio della riabilitazione affinché individui con deficit legati a lesioni spinali possano gestire un avatar mediante l'attività del proprio cervello in un ambiente virtuale immersivo.
- *Fablab per makers* - Dopo l'esperienza di successo della Maker Faire, Sapienza intende dedicare uno spazio ad hoc al DIY (Do It Yourself) e ai maker. Il FabLab, la cui realizzazione prevede la collaborazione anche di Asset Camere, organizzatore della Maker Faire italiana, si configurerà come un lab di progettazione condivisa al servizio della cittadinanza, dove gli associati potranno vedere realizzato il proprio progetto, operando direttamente sulle macchine o utilizzando il supporto dello staff di Sapienza. Il progetto di laboratorio di fabbricazione condiviso si ispira al modello FabLab dell'Università M.I.T. di Boston dove ricerca e sviluppo hanno portato alla necessità di un laboratorio condiviso per studenti, ricercatori ed esterni, seguendo la linea di progettazione condivisa.
- *Laboratorio di certificazione, per i test di qualità e sicurezza sui prototipi*
 - Il laboratorio, mutuando la disciplina industriale del controllo di qualità e la normativa vigente, ascrivibile in primis agli standard della serie ISO 9000 edizione 2000, intende occuparsi di:
 - pianificazione delle attività di gestione del sistema qualità (verifiche, azioni preventive e correttive)
 - controllo della progettazione
 - qualifica dei fornitori
 - monitoraggio della soddisfazione
 - controllo degli strumenti di misurazione e verifica
 - controllo dei prodotti/servizi;
 - gestione di un sistema di indicatori per la valutazione dei processi;
 - reporting e riesame periodico delle attività di controllo e validazione.

• *Contamination lab per favorire il confronto tra studenti, ricercatori ed imprese*

In linea con la definizione fornita dal MIUR, il CL sarà “luogo di contaminazione che promuove la cultura dell’imprenditorialità, dell’innovazione e nuovi modelli di apprendimento” ma che, nel modello Sapienza, prevede una stretta collaborazione col tessuto produttivo e le aziende sia per favorire l’imprenditoria della ricerca, sia per avvicinare la ricerca stessa ai bisogni industriali e sociali. Ha già manifestato interesse a partecipare alle attività laboratoriali del CL l’azienda Finmeccanica attraverso le società del gruppo.

• *Design Factory* - La Design Factory offre ricerca e servizi nel campo del design, inteso come un sistema di competenze in grado di offrire strategie, metodologie e strumenti al fine di aumentare la loro capacità competitiva, sia accompagnare dal laboratorio al mercato nuove idee di business basate sullo sviluppo di prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico. In questo modo si intende costituire una struttura universitaria dedicata alla innovazione design-oriented attualmente assente su tutto il territorio nazionale, e per questo competitiva a anche a livello internazionale, capace di offrire:

- competenze e metodologie di co-design, per lo studio e lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi da immettere sul mercato
- servizi di sperimentazione per il trasferimento tecnologico basate sull’utilizzo delle tecnologie di Rapid Manufacturing, sia come riscontro in fase prototipale ma anche come processi produttivi snelli a favore delle start-up
- competenze per la valutazione sperimentale a favore delle imprese interessate allo sfruttamento dei risultati della ricerca permettendo loro di testare la validità delle innovazioni proposte e valutarne la sostenibilità economica e di mercato
- supporto tecnico allo sviluppo della prima catena di produzione supportando le aziende nelle fasi di avvio della commercializzazione dei prodotti/servizi.

• *Materioteca/Material Point* - La mission del Material Point è quello di porsi come punto di eccellenza per la conoscenza, il trasferimento tecnologico e l’innovazione di processo e di prodotto ed è ha come finalità lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e sperimentazione nel campo dei materiali, vantando un know-how sui materiali e sui processi produttivi innovativi e sostenibili a disposizione di ricercatori e studiosi e del sistema produttivo locale per supportare la ricerca con soluzioni materiche legate a progetti specifici e con servizi di consulenza personalizzata atti a soddisfare esigenze progettuali complesse, di performance, estetiche, di sostenibilità e di ingegnerizzazione. La *Material Library* annessa alla struttura ha già nel suo archivio virtuale oltre 7.000 materiali e processi produttivi innovativi e

sostenibili provenienti da tutto il mondo, aggiornati ogni mese di circa 50 nuovi prodotti o tecnologie e, all'interno di SAP.E.RI & Co., si propone di sviluppare una sezione specificatamente dedicata ai materiali brevettati dall'Ateneo, con l'obiettivo di valorizzare la ricerca e di sviluppare indispensabili sinergie con gli enti locali e il sistema produttivo territoriale.

• *Laboratorio di interaction design and communication technologies - IDEaCT*

L'obiettivo di IDEaCT è quello di utilizzare la prospettiva dell'Interaction Design nella progettazione delle ICT per connettere in modo strategico la ricerca accademica a quella applicata, nello studio dell'uso di device e sistemi tecnologici in contesti reali. Nell'ambito di IDEaCT opera la User Experience Unit, che riunisce competenze psicologiche sulla progettazione dell'innovazione tecnologica partendo dagli utenti reali e dall'analisi delle loro pratiche d'uso.

L'IDEaCT Joint Lab:

- si occupa di innovazione tecnologica partendo dagli utenti reali e dalle loro pratiche

- riunisce la fase di ideazione di un prodotto ICT con quella della sua introduzione in contesti d'uso specifici

- connette in modo strategico la ricerca accademica a quella applicata

- *Sportello di supporto alla progettazione nazionale ed europea* - Tra le strutture che si ritengono necessarie alla nuova infrastruttura di ricerca e innovazione e, soprattutto, alla sua sostenibilità economica vi è lo sportello di supporto ai ricercatori e alle aziende per la redazione e gestione di progetti nazionali ed internazionali.

In particolare, lo sportello si occuperà di:

- scouting delle opportunità di finanziamento

- valutazione di pre-fattibilità delle proposte

- supporto nella redazione dei progetti

- costituzione di partenariati

- management dei progetti e loro rendicontazione

- supporto alle attività di dissemination dei risultati progettuali

Inoltre, nell'ottica di favorire lo sviluppo delle idee imprenditoriali degli studenti/ricercatori saranno erogati i seguenti servizi avvalendosi delle esperienze pregresse dell'ateneo e di personale qualificato:

- supporto alla redazione di business plan e studi di fattibilità

- consulenza amministrativa e fiscale

- consulenza legale e di diritto aziendale

- consulenza su brevettazione, proprietà intellettuale e marchi.

Infine, lo sviluppo dell'infrastruttura di ricerca sarà collegato alla creazione di banche dati che aggregino sia la mappatura dei prodotti della ricerca Sapienza che il censimento della strumentazione scientifica e dei laboratori

di Ateneo, a beneficio di tutti gli operatori della conoscenza, delle imprese e dei ricercatori stessi. Il progetto prevede lo sviluppo di un sistema di creazione di profili di ricerca sia a livello di singoli ricercatori che di gruppi di ricerca e dipartimenti, che collezioni tutte le informazioni presenti negli archivi della Sapienza, come:

1. Pubblicazioni
2. Brevetti
3. Progetti
4. Attrezzature scientifiche
5. Formazione accademica
6. Formazione professionale
7. Competenze scientifiche e didattiche
8. Altro ..

Per poi esporle verso i cittadini della Regione Lazio e, soprattutto, le aziende del territorio. Per poter integrare tutte le informazioni provenienti da sorgenti molto diverse si provvederà inizialmente ad una modellazione dei dati attraverso la creazione di un'ontologia del dominio che modelli non solo i dati presenti nei sistemi Sapienza ma anche tutte le sorgenti esterne di interesse e le esigenze degli utenti. Completata la modellazione si passerà allo sviluppo del sistema che permetterà agli utenti di accedere ai dati della ricerca attraverso le proprie categorie di interesse. Infatti, il problema principale degli strumenti di profiling delle competenze scientifiche, come ad esempio Scival Experts della Elsevier, che oltre al costo elevato sono pensati per un uso da parte di ricercatori, non di aziende o cittadini. Richiedono quindi che la persona che cerca le competenze sia già un esperto del mondo della ricerca. Per ovviare a questo problema, il sistema che proponiamo prevede di offrire i risultati attraverso varie categorizzazioni diverse, alcune più vicine alle esigenze delle aziende e dei normali cittadini.

- Finalità del Progetto di Ricerca

Il progetto SAPERI & Co. mira ad avere un impatto sui cinque ambiti di intervento previsti nel bando attraverso:

- la mappatura delle competenze, delle strutture e dei prodotti della ricerca Sapienza per renderli disponibili in modo aperto ed usabile agli operatori della conoscenza e all'intero sistema territoriale;
- la possibilità per le imprese di fruire dei laboratori e delle strumentazioni universitarie per attività congiunte di ricerca e sviluppo;
- la possibilità per le imprese, anche grazie alla recente normativa regionale sull'Apprendistato di Ricerca e l'Apprendistato di Alta Formazione, di inserire giovani ricercatori e neolaureati provenienti da Sapienza nel proprio organico;

- l'implementazione di strumenti ed iniziative per promuovere il trasferimento tecnologico;
 - la predisposizione di uno sportello che fornisca assistenza tecnica ai ricercatori e alle imprese interessati alla progettazione nazionale e comunitaria.
-
- **Esigenze del tessuto imprenditoriale da cui nasce il Progetto di Ricerca**

L'indagine di Federlazio sullo stato delle piccole e medie imprese regionali per il secondo semestre 2013 (pubblicata il 28/01/14) evidenzia un - 1,2% in base alle ultime stime sul PIL del Lazio, prevedendo per il 2014 una crescita molto contenuta pari allo 0,3%.

I dati proposti da FederLazio mostrano una situazione socio-economica regionale che necessita di attività e soluzioni tese a rilanciare il sistema produttivo e l'occupazione.

Volendo procedere ad una fotografia più macroscopica del sistema produttivo laziale, basata sui dati di Movimprese relativi al 2012, è possibile stimare in oltre 900.000 le imprese attive sul territorio regionale, notando che nel 2012 il Lazio si caratterizza per la presenza del 9,8% di imprese rispetto al totale nazionale.

Di queste imprese, tuttavia, ne risultano attive solo il 76%. Un dato inferiore al livello nazionale (86%). Ciò nonostante, il Lazio ha sicuramente un significativo potenziale in termini di innovatività e creazione di impresa: l'osservazione dei cluster di imprese laziali (agglomerati di imprese ad elevato potenziale economico misurabile attraverso indicatori quali il numero di occupati, la capacità di innovazione e le performance in termini di esportazione e ricerca) è sicuramente un buon metodo per analizzare la dislocazione territoriale di questo potenziale. Nel Lazio sono stati riconosciuti (LR 36/2001) 3 distretti industriali e 7 sistemi produttivi locali che raccolgono 4.500 imprese con quasi 84.000 lavoratori e generano circa il 40% delle esportazioni regionali. Tra questi è possibile annoverare i sistemi produttivi locali dell'innovazione nel reatino, della nautica nell'area di Latina, del settore chimico-farmaceutico nel Lazio Meridionale e dell'audiovisivo a Roma. Di recente la Regione Lazio, riaggregando alcuni dei settori appena menzionati, ha esplicitato alcune ulteriori agglomerazioni produttive - le filiere di eccellenza - che sono ritenute ad elevato potenziale di sviluppo economico dando luogo ad una nuova ripartizione multisettoriale, che comprende le seguenti aree:

- Aerospazio: integra aziende che operano prioritariamente nel campo nella progettazione di motori a propellente solido, componenti dei vettori Ariane e Vega, realizzazione di parti dei lanciatori completi dei missili aria-aria e terra-aria; progettazione e produzione di componenti e sottoinsiemi di velivoli ed elicotteri; progettazione e realizzazione di importanti strutture aeronautiche e sistemi di equipaggiamento destinati ai velivoli civili e militari;

- Biotecnologia e Chimico farmaceutico: comprende aziende che appartengono ai settori chimicofarmaceutico, estendendo il confine anche al segmento biomedicale e al farmaco-biotecnologico;

- Design: include le imprese operanti nel comparto della moda, dell'oreficeria, dell'arredamento e dell'oggettistica così come nell'industria alimentare e nel terziario. Il design si estende, infine, anche al Design Industriale;

- Hi tech: comprende i settori delle telecomunicazioni e dell'audiovisivo così come quello della fabbricazione dei mezzi di trasporto, della ricerca e sviluppo, dell'editoria e dell'informatica;

- Turismo: Integra tutta la filiera partendo, compresi i beni culturali e l'enogastronomia, dal singolo

monumento fino ad abbracciare gli ambiti della ricettività e dell'accoglienza. Si tratta di poli di eccellenza che operano in settori economici trainanti e che, combinati con quelli identificati come prioritari nelle strategie di crescita regionali, aiutano nel tracciare la mappa dei fabbisogni di innovazione a sostegno dello sviluppo economico regionale.

Tale sviluppo economico non può prescindere dalla creazione di forti sinergie con il mondo accademico e della ricerca in senso più ampio; in questo contesto, Sapienza può rappresentare una partnership di rilievo per la sua eccellenza scientifica, ma anche per il suo significativo potenziale di imprenditorialità e di innovazione che può contare anche su una struttura amministrativa dedicata al supporto alla ricerca, che comprende uffici dedicati al trasferimento tecnologico, alla brevettazione, alla creazione di spinoff, alla progettazione nazionale ed europea.

L'Ateneo, grazie alla multidisciplinarietà e alle competenze frutto della presenza di 63 dipartimenti, ha maturato al suo interno numerose aree di ricerca ad elevata “prossimità economica”, ossia che più di altre hanno impatto e potenzialità sul mercato.

Tra queste, anche alla luce dell'analisi del contesto laziale, è utile segnalare:

- Aerospazio e aeronautica
- Medicina, domotica e telemedicina
- Agri-food, in ambito medico, biotecnologico e socio-culturale
- Meccatronica
- ICT
- Nuovi Materiali

- Cultura e turismo
- Energie rinnovabili e fonti alternative.

Il progetto rappresenta, dunque, lo strumento più idoneo a diventare un "braccio operativo" di Sapienza in questo ambito e il collettore di una reale sinergia tra accademia, sistema produttivo e territorio. L'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, infatti, attraverso il suo modello innovativo di ricerca e la presenza di laboratori tematici – tra cui 4 lab on demand dedicati alle aree prioritarie di sviluppo regionale – può sicuramente supportare lo sviluppo di una smart specialisation strategy locale, creando nuova imprenditorialità della ricerca, supportando le imprese nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, generando nuova occupazione di qualità.

Inoltre, la creazione di un'infrastruttura di questo tipo, caratterizzata da maggiore flessibilità di orario, di accesso e di attività rispetto agli spazi strettamente accademici, nata per la contaminazione dei ricercatori con le imprese e aperta al pubblico attraverso strutture dedicate (il fablab, gli spazi per il coworking ecc.) può sicuramente configurarsi come un luogo capace di creare benefici socio-economici per il territorio tutto e per la sua popolazione.

Fasi e tempi di realizzazione del Progetto

Fase del progetto	1° anno				2° anno			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Fase 1 Project Management								
Fase 2 Studio di fattibilità e requisiti dell'utenza								
Fase 3 Logistica e organizzazione								
Fase 4 Avvio e gestione dell'infrastruttura								
Fase 5 Networking								

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico “Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca”

Fase 6 Comunicazione e Sostenibilità								
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di avvio del progetto: 01.09.14

Data chiusura del progetto: 31.08.16

Durata: 2 anni

Modalità prescelta di erogazione (unica soluzione o in 3 quote) 3 quote

Responsabile della Convenzione per il Soggetto Beneficiario e recapiti: il

Direttore Generale, o suo delegato

Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro 5

Costi del Progetto

Costi per ricercatori e tecnici assunti/affiliati

Soggetti destinatari	Nominativi personale dipendente	Qualifica	Costo orario unitario (euro)	N° ore	Tot. costo (euro)
Sapienza	Da individuare	assegnista - lab aerospazio	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista - lab aerospazio	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista - lab tecnologie cultura	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista - lab tecnologie cultura	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – lab bioscienze	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – lab energie	14,25	1760	25080,00

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico “Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca”

		rinnovabili			
	Da individuare	assegnista – lab energie rinnovabili	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – SNN Lab (materiali)	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – Smart House (domotica)	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – VEGETOMIC (nutraceutica)	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – cave realtà aumentata	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – Design Factory	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – Materioteca	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – Ideact	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – FabLab	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – progettazione	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – supporto didattico	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – brevettazione e IPR	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – contrattualistica e diritto aziendale	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – economia aziendale e fisco	14,25	1760	25080,00

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico "Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca"

	Da individuare	assegnista – business planning e analisi di mercato	14,25	1760	25080,00
	Da individuare	assegnista – SNN Lab (materiali)	14,25	1760	25080,00
TOTALE					576.840,00

Costi per l'acquisizione diretta di nuove strumentazioni ed attrezzature

Soggetti destinati	Descrizione del bene da acquisire	Costo del bene (euro)	Quota di ammortamento	N° mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto (euro)
Sapienza	n.3 LIM Multitouch 78"	4.800,00	33	24	3.168,00
	n. 3 proiettori full HD	1.500,00	33	24	990,00
	150 mq di banconi da laboratorio	30.000,00	20	24	12.000,00
	stampante 3D per sperimentazione con materiali compositi per area	30.000,00	33	24	19.800,00

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico "Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca"

	biomedicale				
	stampante 3D per sperimentazione con materiali compositi per settore manifatturiero di precisione	30.000,00	33	24	19.800,00
	stampante 3D per per biomateriali (settore agroalimentare e per esempio)	30.000,00	33	24	19.800,00
	macchina 3D per rapid prototyping	15.000,00	33	24	9.900,00
	robot per processamento biomassa e saccarificazione	180.000,00	20	24	72.000,00
	cercafughe per sistemi refrigerazione	30.000,00	20	24	12.000,00
	sistema da ultra alto vuoto	20.000,00	20	24	8.000,00
	criogeneratore	60.000,00	20	24	24.000,00
	obiettivo Canon EF 14 mm	2.500,00	33	24	1.650,00
	licenza Photoscan educational	410,00	33	24	270,60

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico "Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca"

	CAM2 laser Scanner Focus 3d	30.000,0 0	33	24	19.800,0 0
	drone per rilievo foto/video	2.500,00	33	24	1.650,00
	macchina fotografica per drone	550,00	33	24	363,00
	n. 3 armadi di crescita per germogli e piante in condizioni di luce,temperatu ra e umidità controllate	90.000,0 0	20	24	36.000,0 0
	sistema di ultrafiltrazione per la sterilizzazione degli estratti vegetali	30.000,0 0	20	24	12.000,0 0
	centrifuga preparativa da banco	5.000,00	20	24	2.000,00
	congelatore -80 °C per la conservazione degli estratti vegetali	25.000,0 0	20	24	10.000,0 0
	n.3 presse a freddo per la preparazione degli estratti vegetali	3.000,00	20	24	1.200,00
	criostato	15.000,0	20	24	6.000,00

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico "Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca"

	con camera sperimentale	0			
	n.130 postazioni desk per ricerca, coworking e formazione	195.000,00	33	24	128.700,00
	apparecchiatura per l'analisi del consumo energetico	10.500,00	20	24	4.200,00
	apparecchiatura per assemblaggio schede elettroniche	500,00	20	24	200,00
TOTAL E					425.491,60

Costi per l'acquisizione in leasing di nuove strumentazioni ed attrezzature

Soggetti destinatari	Fornitori	Descrizione del bene da acquisire	Costo del bene (euro)	Maxicanone (euro)	Importo del canone e mensile (euro)	Mesi di utilizzo (numero)	Costo imputabile (euro)
Soggetto 1							
Sub Totale 1							
Soggetto 2							

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico "Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca"

Sub totale 2							
Soggetti o							
TOTAL LE							0,00

Costi per servizi di consulenza e/o di servizi equivalenti

Soggetti destinatari	Descrizione dei servizi per tipologia	Costo (euro)
Sapienza	consulenza specialistica su contrattualistica e diritto aziendale	40.000,00
	consulenza specialistica su proprietà intellettuale, brevettazione e marchi	40.000,00
	consulenza specialistica su disciplina fiscale e tributaria	40.000,00
	consulenza specialistica su business planning e analisi di mercato	40.000,00
TOTALE		160.000,00

**Costi per l'acquisto di materiali di consumo funzionali al progetto di
ricerca**

Soggetti destinatari	Descrizione dei materiali per tipologia	Costo (euro)
Sapienza	materiali da ufficio (toner, cancelleria ecc)	11.500,00
	materiali da laboratorio	25.000,00

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico "Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca"

	(gas, materie prime, provette ecc)	
	n.15 germogliatori	1.000,00
TOTALE		37.500,00

**Spese generali supplementari e direttamente imputabili al progetto di
ricerca**

Soggetti destinatari	Spese generali	Costo (euro)
Sapienza	spese generali di utenze e gestione	150.000,00
TOTALE		150.000,00

Regione Lazio
Lr 13/2008
Avviso Pubblico "Progetti di ricerca presentati da
Università e Centri di Ricerca"

Spese per la diffusione ed il trasferimento dei risultati del progetto

Soggetti destinatari	Descrizione	Costo (euro)
Sapienza	organizzazione seminari divulgativi	15.000,00
	organizzazione conferenze scientifiche	30.000,00
	organizzazione workshop con aziende	30.000,00
	camapgna di comunicazione multimediale e multicanale	50.000,00
	materiali di comunicazione (poster, brochure, gadget)	25.000,00
TOTALE		150.000,00

Riepilogo costi approvati e finanziamento concesso

Tipologia di spese	Soggetto 1 Costo (€)	Totale (€)
Costi per ricercatori e tecnici	576.840,00	576.840,00
Costi per l’acquisizione di nuove strumentazioni e attrezzature	425.491,60	425.491,60
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	160.000,00	160.000,00
Costi per l’acquisto di materiali di consumo	37.500,00	37.500,00
Spese generali	150.000,00	150.000,00
Spese per la diffusione ed il trasferimento dei risultati del progetto	150.000,00	150.000,00
Totale costi per ogni soggetto destinatario	1.499.831,60	1.499.831,60
Finanziamento concesso per ogni singolo beneficiario	1.499.831,60	1.499.831,60

PROG.	NUMERO PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO AMMESSO	AGEVOLAZIONE AMMESSA	DURATA PROGETTO (MESI)	PUNTEGGIO	ESITO
1	FILAS-RU-2014-1113	Sapienza Università di Roma	€ 1.499.831,60	€ 1.499.831,60	€ 1.499.831,60	€ 1.499.831,60	24	91,00	IDONEO FINANZIABILE
2	FILAS-RU-2014-1054	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	€ 1.300.000,40	€ 1.300.000,40	€ 810.146,00	€ 810.146,00	24	91,00	IDONEO FINANZIABILE
3	FILAS-RU-2014-1031	Unità Centrale Studi e Strategie - ENEA	€ 1.499.208,03	€ 1.499.208,03	€ 864.834,60	€ 864.834,60	24	90,00	IDONEO FINANZIABILE
4	FILAS-RU-2014-1073	CNR	€ 1.499.993,60	€ 1.499.993,60	€ 1.499.993,60	€ 1.499.993,60	24	90,00	IDONEO FINANZIABILE
5	FILAS-RU-2014-1122	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	€ 1.499.768,56	€ 1.499.768,56	€ 1.039.357,92	€ 1.039.357,92	24	89,50	IDONEO FINANZIABILE
6	FILAS-RU-2014-1154	Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani"	€ 795.588,00	€ 795.588,00	€ 795.588,00	€ 795.588,00	24	84,50	IDONEO FINANZIABILE
7	FILAS-RU-2014-1024	Università degli Studi Roma Tre	€ 1.499.507,36	€ 1.499.514,46	€ 1.259.528,00	€ 1.259.528,00	24	84,00	IDONEO FINANZIABILE
8	FILAS-RU-2014-1092	Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche Enrico Fermi	€ 947.023,00	€ 947.023,00	€ 862.528,00	€ 862.528,00	24	84,00	IDONEO FINANZIABILE
9	FILAS-RU-2014-1041	Istituto Superiore di Sanità	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.362.435,24	€ 1.362.435,24	24	83,50	IDONEO FINANZIABILE
10	FILAS-RU-2014-1059	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	€ 1.405.545,42	€ 1.405.545,42	€ 1.014.833,52	€ 1.014.833,52	24	82,50	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
11	FILAS-RU-2014-1064	Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi"	€ 850.007,52	€ 850.007,52	€ 850.007,52	€ 850.007,52	24	81,50	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
12	FILAS-RU-2014-1152	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.311.384,60	€ 1.311.384,60	24	81,50	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
13	FILAS-RU-2014-1124	Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA)	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.082.979,90	€ 1.082.979,90	24	81,00	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
14	FILAS-RU-2014-1097	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA	€ 1.499.072,00	€ 1.499.072,00	€ 1.114.637,00	€ 1.114.637,00	24	79,50	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
15	FILAS-RU-2014-1037	Istituti Fisioterapici Ospitalieri	€ 1.734.118,00	€ 1.499.500,00	€ 1.499.500,00	€ 1.499.500,00	24	78,00	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
16	FILAS-RU-2014-1137	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	€ 752.538,70	€ 752.538,70	€ 407.354,00	€ 407.354,00	24	76,00	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
17	FILAS-RU-2014-1065	INAF OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA	€ 1.267.612,80	€ 1.267.612,80	€ 1.079.318,40	€ 1.079.318,40	24	74,00	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
18	FILAS-RU-2014-1100	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA FORO ITALICO	€ 1.282.867,98	€ 1.282.867,98	€ 1.282.867,98	€ 1.282.867,98	24	74,00	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
19	FILAS-RU-2014-1048	Università degli Studi della Tuscia	€ 1.499.041,00	€ 1.499.041,00	€ 817.691,00	€ 817.691,00	24	69,50	IDONEO NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE